

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI BOVINI ITALIANI DA CARNE
PER LA CONOSCENZA E DIFFUSIONE DELLE RAZZE
CHIANINA, MARCHIGIANA, ROMAGNOLA MAREMMANA E PODOLICA

TAURUS



FACEBOOK LIKE & SHARE
per essere sempre informato



PROGETTO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

mipaaf

ministero delle politiche
agricole alimentari e forestali



I-Beef₂

Italian Beef Environment, Efficiency and Fitness 2

OBIETTIVI

GESTIONE E DIFESA DELLA BIODIVERSITÀ nelle razze bovine specializzate per la produzione di carne (Marchigiana, Chianina, Romagnola, Maremmana, Podolica, Piemontese, Charolaise, Limousine) e in altre razze da carne a limitata diffusione come Calvana, Mucca Pisana, Pontremolese, Sarda, Sardo-Modicana e Sardo-Bruna o di recente introduzione nel nostro Paese (Aberdeen Angus, Blonde d'Aquitaine).

Elaborazione di strumenti selettivi utili al fine di **adattare gli animali a esigenze ambientali che stanno cambiando**: ridurre le emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra e aumentare la resistenza allo stress termico dovuto a riscaldamento globale.

Esplorazione di nuovi orizzonti selettivi per i bovini da carne che permettano di introdurre tra i caratteri in selezione fattori collegati al **benessere animale, alla salute degli stessi ed alla resistenza genetica alle malattie**.



Contributo complessivo di € 8.036.722,94



ANABIC
Associazione Nazionale
Allevatori Bovini Italiani da Carne
Finanziamento € 3.954.966,70
Cup J92C21002110005



ANABORAPI
Associazione Nazionale
Allevatori Bovini di Razza Piemontese
Finanziamento € 2.862.650,22
Cup J32C21003750005



ANACLI
Associazione Nazionale
degli Allevatori delle Razze Bovine
Charolaise e Limousine Italiane
Finanziamento € 1.219.106,02
Cup J82C21002330005

PROGETTO FINANZIATO
NELL'AMBITO DELLA SOTTOMISURA 10.2
PSRN - BIODIVERSITÀ 2014/2020 BANDO N. 2
AUTORITÀ DI GESTIONE:
- DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
- MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



TAURUS

IN QUESTO NUMERO

DALLA FRANCIA	02	La prima volta di ANABIC al Sommet de l'Élevage
ACCOPIAMENTI PROGRAMMATI	04	Accoppiamenti programmati? ... Fatteli da solo!
DALLA STAZIONE DI CONTROLLO DI ALBERESE	08	25a asta dei torelli maremmani ad Alberese
DALLA STAZIONE DI CONTROLLO DI LAURENZANA	10	26a asta dei torelli di razza podolica
DALLA STAZIONE DI CONTROLLO DI PERUGIA	13	Bollenti aste d'estate alla stazione di controllo "Lucio Migni"
DALLA STAZIONE DI CONTROLLO DI PERUGIA	16	Vitelli in Test
SPECIALE MARCHIGIANA	18	Fiore all'occhiello della razza Marchigiana

	02
	04
	08
	10
	13
	16
	18

TAURUS

Periodico dell'Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani da Carne

In copertina
Soggetti di razza Chianina

Presidente
Luca Panichi

Direttore Responsabile della rivista
Andrea Quaglia

Direttore Generale
Dr. Stefano Pignani

Comitato di Redazione
Antonio Chiavini, Chiara Matteucci,
Andrea Quaglia, Romano Palazzo,
Stefano Pignani, Matteo Ridolfi,
Fiorella Sbarra

Segreteria di Redazione
Chiara Matteucci

Stampa
Bieffe srl

ANABIC

San Martino in Colle - 06132 PG
Tel. 075/6070011 Fax 075/607598
anabic@anabic.it www.anabic.it

Autorizzazione Tribunale di Perugia n°810 del 12 novembre 1987



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
l'Europa investe nelle zone rurali

I - BEEF 2: Progetto finanziato nell'ambito della Sottomisura 10.2

PSRN Biodiversità 2014 / 2020 - Bando n. 2

Autorità di Gestione: Direzione Generale dello Sviluppo Rurale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF)

LA PRIMA VOLTA DI ANABIC AL SOMMET DE L'ÉLEVAGE:

"Orgogliosi di portare sullo scenario internazionale le nostre eccellenze zootecniche"



Il Presidente Anabic, Luca Panichi

L'Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani Carne, che conta **5.600 associati per un numero complessivo di animali allevati in numerose regioni italiane di circa 160.000 capi, parteciperà dal 4 al 7 ottobre 2022 alla grande kermesse di Clermont Ferrand, in Francia. "Un'importante occasione per farci conoscere a livello internazionale e per mettere in mostra il valore delle nostre produzioni", afferma il presidente Luca Panichi**

"Siamo orgogliosi e convinti di portare a una rassegna fieristica così importante l'élite della zootecnia bovina da carne italiana. La prima partecipazione di ANABIC al Sommet de l'Élevage di Clermont Ferrand, in Francia, rappresenta per noi un'importante vetrina e una grande occasione che intendiamo sfruttare al meglio". Per Luca Panichi, presidente dell'Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani Carne, questo battesimo internazionale di ANABIC alla 31ma edizione del Sommet de l'Élevage che si terrà a Clermont Ferrand dal 4 al 7 ottobre 2022, costituisce davvero un elemento di grande soddisfazione in grado di porre al centro

dell'attenzione zootecnica internazionale una delle più importanti eccellenze agroalimentari italiane.

Con **5.600 associati** che allevano complessivamente **160.000 capi**, ad ANABIC fanno riferimento **5 delle più prestigiose razze bovine da carne** a iniziare dalla **Chianina**, proseguendo con la **Marchigiana**, la **Maremmana**, la **Romagnola**, la **Podolica**, diversamente distribuite in allevamenti presenti da nord a sud in numerose regioni italiane dove mediamente, in ciascun allevamento, si contano **25-30 capi**: complessivamente, non meno del **70%** del bestiame è allevato al pascolo.

"La vetrina internazionale che ci offre la partecipazione al Sommet d'Élevage – prosegue Luca Panichi – ci permetterà di misurarci all'interno di uno scenario dove la competizione sarà ai massimi livelli, offrendoci la possibilità di mettere in risalto le peculiarità di un settore della zootecnia italiana che non ha nulla da invidiare ad altre realtà forse più conosciute a livello globale. A questo proposito credo sia doveroso sottolineare il ruolo fondamentale e strategico del nostro settore, da diverso tempo al centro di duri attacchi perlopiù ideologici che imputano alla zootecnia la responsabilità di molti dei mali che affliggono il nostro pianeta, inquinamento e cambiamenti climatici in primis. Nulla di più falso e sbagliato perché non solo i dati scientifici smentiscono queste teorie, ma soprattutto il nostro modello di allevamento dimostra quanto il rispetto e la tutela ambientale siano al centro della nostra attività. Con il **70%** dei bovini allevati al pascolo e una consistenza media per allevamento che non supera i **30 capi** il carico/ha è molto contenuto; parallelamente i dati confermano che anche le emissioni di CO2 equivalente registrano valori particolarmente bassi a cui si aggiungono le condizioni di allevamento, peraltro inserite in un contesto di condizioni climatiche molto favorevoli, che sostengono i più elevati standard di benessere animale con ricadute positive sia in termini di stato sanitario che di produttività dei bovini. È quindi **sbagliato affermare che la zootecnia è un problema per l'ambiente** e con orgoglio, al Sommet d'É-

levage, potremo fornire informazioni e documentazione idonee per una comunicazione corretta e veritiera".

Comunicare, informare, chiarire. Un impegno che ANABIC sta portando avanti anche con progetti scientifici all'avanguardia finalizzati a quel **miglioramento genetico** che può favorire una maggiore resistenza degli animali allevati alle malattie, a tutto vantaggio di una sempre più significativa riduzione di farmaci.

Impegni che di questi tempi, pur con i recenti aumenti delle quotazioni della carne bovina che hanno registrato incrementi anche del **20%**, si scontrano con una contingenza molto difficile legata ai rincari delle materie prime e dei costi energetici. "ANABIC crede molto nella comunicazione capillare rivolta ai suoi associati – sottolinea ancora Panichi – e in questa direzione l'Associazione sta concentrando i suoi sforzi perché le grandi potenzialità del nostro settore si possono tradurre in fatti concreti solo facendo squadra. Stiamo attraversando un periodo particolarmente complicato, è vero, e se nel nostro settore gli aumenti legati ai costi energetici si stanno facendo sentire meno che altrove, dobbiamo fare i conti con i rincari dei carburanti, dei mangimi e con la difficoltà a reperire foraggio che quest'anno, con la grande siccità, non ha garantito le produzioni attese. Ciononostante dobbiamo guardare avanti con fiducia, convinti dell'importanza delle nostre produzioni e del territorio che le rappresenta. Il valore che porteremo al Sommet d'Élevage sarà proprio questo: **eccellenze zootecniche italiane e legame col territorio**".

L'appuntamento
delle grandi razze


SOMMET
DE L'ÉLEVAGE

SOMMET DE L'ÉLEVAGE




SOMMET
DE L'ÉLEVAGE


#sommetelevage

Retrouvez tout le Sommet de l'Élevage
sur l'app mobile My Sommet

4 > 7 Octobre 2022
Clermont-Ferrand | France

www.sommet-elevage.fr

Il Sommet de l'Élevage che si tiene in Francia, a Clermont-Ferrand, è una delle Fiere Internazionali più importanti al mondo per il bestiame da carne.

L'edizione 2021, che si è tenuta dal 5 all'8 ottobre, ha registrato la presenza di 1512 espositori e di 93000 visitatori professionali. La manifestazione occupa 180.000 m2 di esposizione, 78.000 m2 di stands ed oltre 2000 animali esposti delle diverse specie.

Sono esposte ogni anno tutte le più importanti razze di bovini da carne del mondo (Aubrac, Blue-Belga, Parthenaise, Charolaise, Hereford, Limousine, Salers, Gasconne des Pyrenees, Blonde d'Aquitaine, Bazadaise, Ferrandaise, Aberdeen Angus, Highland, Maine-Anjou e, per l'Italia, ha partecipato spesso la sola razza Piemontese.

Le nostre razze autoctone italiane che sono allevate anche in numerosi Paesi esteri (Irlanda, Germania, Olanda, Belgio, Sud Africa, Namibia, Brasile, Argentina, Australia, Nuova Zelanda, Stati Uniti non hanno mai partecipato a questo evento unico.

**QUEST'ANNO
CI SAREMO ANCHE NOI!!!**

ACCOPPIAMENTI PROGRAMMATI? ... FATTELI DA SOLO!

Uno degli obiettivi del progetto I-BEEF 2 è di fornire agli allevatori strumenti per migliorare la propria mandria dal punto di vista produttivo, riproduttivo, del benessere animale, contenendo la consanguineità tra gli animali dell'azienda.

A questo scopo è stato predisposto un applicativo web che consente al singolo allevatore di stilare il piano di accoppiamento per il proprio allevamento definendo in modo autonomo le strategie di miglioramento della propria mandria utilizzando gli indici genetici costruiti nell'ambito delle attività del progetto I-BEEF 1 e 2.

È necessario ovviamente essere iscritti al Libro Genealogico ed avere registrato il proprio numero di cellulare e la propria email presso l'ANABIC.

Per accedere alle funzioni è sufficiente accedere al sito internet www.anabic.it e selezionare tra le opzioni disponibili alla voce "Allevatori" il link "Statistiche e Accoppiamenti".

Nella voce accoppiamenti programmati personalizzati inserite il codice AUA del vostro allevamento (se non lo conoscete potete richiederlo telefonicamente all'Ufficio del Libro Genealogico presso l'ANABIC oppure contattando la Vostra Associazione Regionale Allevatori) e cliccate su INVIA. (figura 1)



Figura 1



Figura 2

Verrà inviato sia per SMS che per email un codice OTP (One time Password un codice usa e getta di 6 cifre) attraverso il quale accedere al sistema. È possibile richiedere fino a 5 codici in una giornata, ma una volta effettuato l'accesso è possibile elaborare il piano di accoppiamento apportando tutte le personalizzazioni richieste.

Andiamo per ordine...una volta effettuato l'accesso sarà necessario selezionare la razza per la quale richiedere il piano.

Si può quindi gestire il bidone di seme aziendale, inserendo i tori posseduti ed il numero di dosi disponibili.

Quindi si passa alla verifica dei dati medi aziendali in modo da decidere in modo più avveduto quali sono i parametri da utilizzare per gli accoppiamenti. (figura 2)

Oltre alla verifica della consistenza aziendale (numero di vacche, manze tori, vitelli e vitelle) ed al numero dei soggetti qualificati come madre di toro, sono rilevabili l'età media anagrafica e riproduttiva (numero di parti) delle attrici dell'allevamento oltre alla riforma ed alla rimon-ta effettuata nell'ultimo anno.

Si passa quindi all'efficienza riproduttiva con l'età media al primo parto e l'interparto medio ed alla facilità di parto con i dati globali della carriera riproduttiva di tutte le bovine e con quanto registrato nell'ultimo anno. Quindi la media dei punteggi attribuiti agli animali presenti in azienda e la media degli indici

genetici.

Da ultimo l'elenco dei soggetti portatori di anomalie genetiche oppure aventi genitori portatori. Questi dati danno un quadro della qualità dell'allevamento e sulla base dei dati si possono prendere decisioni su quali caratteri correggere prioritariamente. (Figura 3)

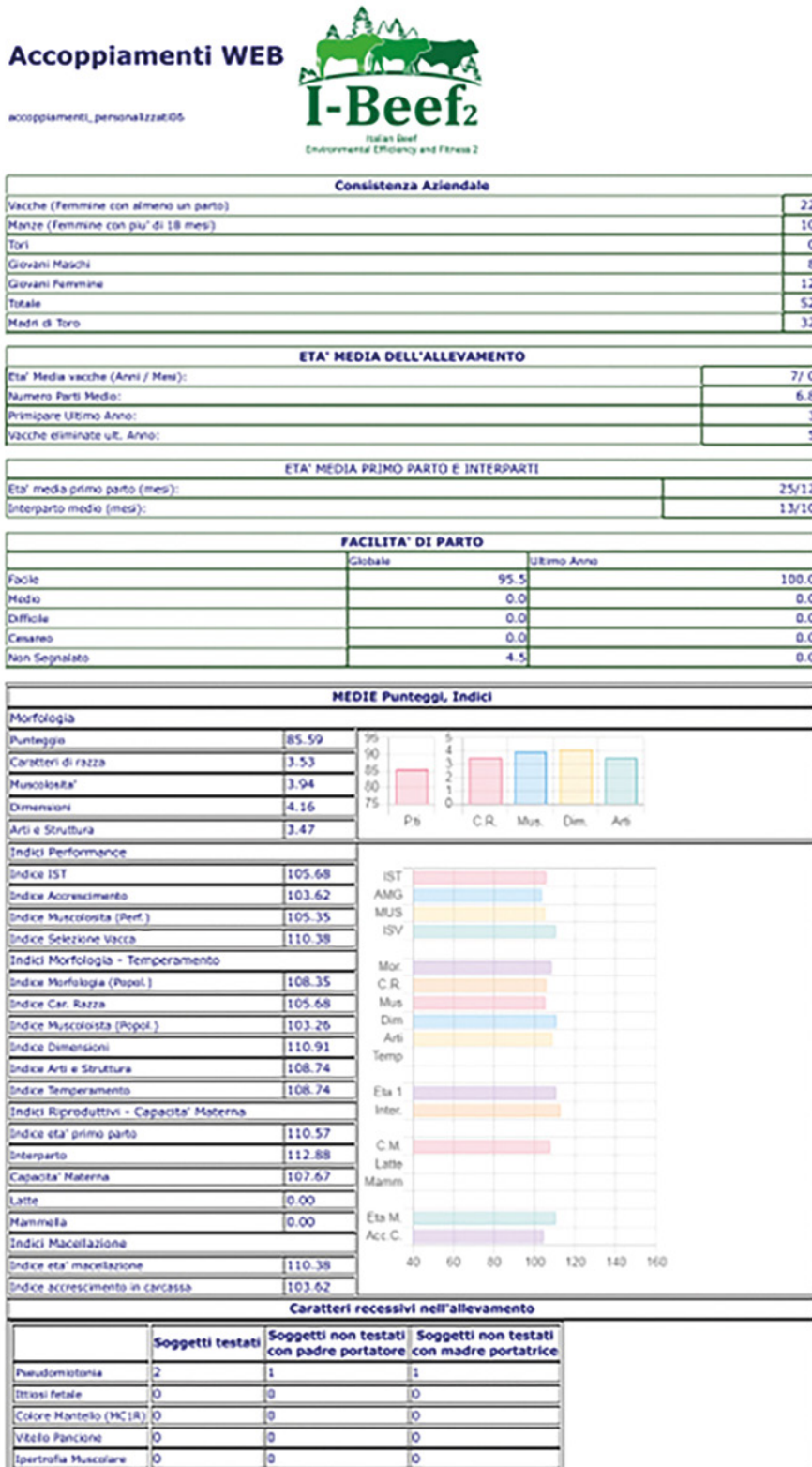


Figura 3

Inseriamo quindi i parametri da utilizzare nell'accoppiamento che consentiranno di preselezionare i tori da utilizzare:

indici genetici minimi, parametri fenotipici e funzionali, caratteri prioritari da migliorare
A questo punto è necessario selezionare i tori da

includere nell'accoppiamento. (Figura 4)

Obbiettivi di selezione minimi		
IST	0	0-150
Accrescimento	0	0-150
Muscolosità	0	0-150
Morfologia	0	0-150
Caratteri di razza	0	0-150
Muscolosità Morfologico	0	0-150
Dimensioni	0	0-150
Arti e Struttura	0	0-150
Eta' primo parto	0	0-150
Interparto	0	0-150
Eta' Macellazione	0	0-150
Accrescimento in carcassa	0	0-150
Produzione latte	0	0-150
Mammella	0	0-150
Capacità materna	0	0-150
Longevità	0	0-150
Temperamento	0	0-150
Parametri fenotipici e funzionali		
Peso 365 Giorni	0	500 - 800
Punteggio	0	82-95
Qualifiche Car. Razza		Suff. - Buono - Molto B. - Ottimo
Qualifiche Muscolosità		Suff. - Buono - Molto B. - Ottimo
Qualifiche Dimensioni		Suff. - Buono - Molto B. - Ottimo
Qualifiche Arti e Struttura		Suff. - Buono - Molto B. - Ottimo
Caratteri prioritari da correggere		
Qualifiche Car. Razza		Si / No
Qualifiche Muscolosità		Si / No

Figura 4

Il sistema propone tutti i tori aventi seme disponibile oltre ai tori presenti nel tank dell'allevamento.

Mediante le caselle di scelta è possibile selezionare i tori da inserire nell'accoppiamento

(cliccando sulle caselle presenti in testata è possibile selezionare o deselezionare tutti i tori, quelli presenti nel bidone aziendale e quelli che rispondono ai parametri indicati in precedenza).

Nella parte destra della schermata sono riporta-

ti gli indici genetici ed il punteggio alla valutazione morfologica dei tori.

A questo punto è possibile elaborare gli accoppiamenti. (Figura 5)

Selezione i tori da includere nell'accoppiamento																							
Tori Selezionati per l'Accoppiamento																							
<input type="checkbox"/>	Toro	Nome	Tank	Perm	Recapito	IST	AMC	MUS	MON	CAR	MUS	DIM	ART	ETI	ENT	ETM	AMC	LAT	MAN	SCM	LON	TEM	PFI
<input checked="" type="checkbox"/>	224R118444	Gigante	S2	S2		118	117	109	112	96	96	126	92	106	110	113	123	0	0	105	83	100	84
<input checked="" type="checkbox"/>	224J104877	Carbu'	S2			105	95	112	103	96	109	101	104	114	101	107	104	0	0	108	63	101	88
<input checked="" type="checkbox"/>	224J106167	Eman	S2	S2		113	129	112	115	116	112	115	124	108	117	100	107	0	0	99	109	96	84
<input checked="" type="checkbox"/>	229G114370	Eco		S2	Centro Ton Chioschani	113	109	111	112	110	112	114	107	104	102	107	0	0	97	87	102	89	
<input type="checkbox"/>	229G122271	Flutto			Centro Ton Chioschani	97	94	101	90	90	70	97	99	109	111	103	100	0	0	84	105	102	90
<input checked="" type="checkbox"/>	229G124746	Gro	S2			103	106	99	96	107	103	89	105	113	104	107	107	0	0	108	104	97	85
<input checked="" type="checkbox"/>	229G125239	Gotto Della Favorita	S2			101	101	100	102	111	99	103	93	104	108	104	112	0	0	102	104	96	86
<input type="checkbox"/>	229G125692	Gotto			Centro Ton Chioschani	97	108	88	92	96	98	86	100	109	108	97	111	0	0	97	99	99	85
<input type="checkbox"/>	229G126129	Starinet			Centro Ton Chioschani	76	88	73	94	109	71	96	121	107	108	99	99	0	0	98	99	101	85
<input checked="" type="checkbox"/>	229G126693	Esano	S2	S2		112	109	111	98	106	92	97	112	102	108	106	105	0	0	102	94	101	86
<input checked="" type="checkbox"/>	229G140810	Fabo	S2			106	103	106	107	104	108	107	111	111	114	103	102	0	0	96	84	103	85
<input checked="" type="checkbox"/>	229G144441	Gove Della Favorita	S2			98	100	98	107	101	109	111	85	112	114	105	104	0	0	89	93	103	85
<input checked="" type="checkbox"/>	229G107993	Dro	S2			108	99	114	94	86	101	90	101	105	118	98	99	0	0	98	93	100	87
<input type="checkbox"/>	229G107465	Alfano			Centro Ton Chioschani	96	104	89	95	77	101	99	82	108	104	99	107	0	0	97	113	99	89
<input checked="" type="checkbox"/>	229G107487	Ammiraglio	S2		Centro Ton Chioschani	80	83	86	91	100	101	85	93	101	100	102	106	0	0	123	92	92	87
<input type="checkbox"/>	229G116797	Faldo			Centro Ton Chioschani	107	102	109	91	100	124	72	99	104	111	104	96	0	0	91	91	101	85
<input type="checkbox"/>	229G117048	Farfala			Centro Ton Chioschani	109	111	103	107	98	102	111	103	109	104	106	107	0	0	111	74	99	88
<input checked="" type="checkbox"/>	229G118080	Falomo	S2			109	108	105	113	122	105	113	108	103	98	105	102	0	0	104	71	95	87
<input type="checkbox"/>	229G118102	Ferretto			Centro Ton Chioschani	92	84	103	94	97	108	86	98	115	115	101	101	0	0	94	103	102	86
<input checked="" type="checkbox"/>	229G118850	Fona	S2			93	90	98	83	78	62	94	75	99	110	93	94	0	0	80	97	101	87
<input type="checkbox"/>	229G121150	Grado			Centro Ton Chioschani	98	92	104	98	93	90	104	90	111	96	97	93	0	0	86	71	100	85
<input checked="" type="checkbox"/>	229G122480	Zero	S2		Centro Ton Chioschani	97	99	96	86	91	93	82	78	110	106	102	101	0	0	104	109	102	88
<input type="checkbox"/>	229G122481	Zero	S2		Centro Ton Chioschani

Figura 5

25A ASTA DEI TORELLI MAREMMANI AD ALBERESE

Il 17 maggio scorso si è tenuta ad Alberese, presso la locale Stazione di Controllo l'edizione 2022 dell'asta di fine prova dei torelli della razza Maremmana. L'evento è stato preceduto dal Meeting organizzato da Anabic presso il granaio dell'Azienda di Alberese, aperto con il saluto ai presenti e alle autorità intervenute da parte del direttore Anabic, dr. **Stefano Pignani**, il quale ha lasciato la parola al direttore di Terre Regionali Toscane, dr. Giovanni Sordi, che ha ribadito il proprio attaccamento e quello dell'Ente Regionale alla razza che storicamente contraddistingue l'Azienda oltre alla determinazione a perseguirne non solo la tutela ma anche a conservarne il contesto ambientale, storico e culturale, così spendibile e attuale. La successiva presentazione, svolta da **Andrea Quaglia**, dell'Ufficio Centrale Libro Genealogico, dal titolo - Il programma genetico della Maremmana tra conservazione e sviluppo - ha preso in esame gli obiettivi di selezione partendo dalle peculiarità funzionali della razza in termini di adattamento del bestiame all'ambiente di allevamento e alla sua possibilità di generare reddito attraverso il miglioramento dei caratteri di fertilità, facilità al parto, capacità materna, longevità, adattabilità, temperamento, potenziale di accrescimento e resistenza alle malattie. Tutti questi caratteri vengono considerati prioritari dal PSRN unita-

mente al mantenimento della variabilità genetica delle cinque razze e, grazie alla Banca Anabic del DNA, renderanno attuabili programmi di selezione genomica non solo per i caratteri tradizionalmente legati alla produzione della carne, ma anche per quelli cosiddetti "fitness", legati al benessere e di particolare attualità. A questa presentazione è seguita quella particolarmente attesa del **Prof. Angelo Frascarelli**, Presidente ISMEA e docente presso l'Ateneo perugino, inerente "Le opportunità della nuova PAC per la zootecnia estensiva". Il Prof. Frascarelli ha ribadito come il "Piano strategico nazionale" messo a punto dal Mipaaf e oggetto di una accurata revisione per essere allineato alle osservazioni giunte di recente da Bruxelles, abbia un occhio di riguardo per la zootecnia delle razze italiane da carne e punti a compensare il calo dei pagamenti diretti che interesserà molti allevatori per effetto del ricalcolo del valore dei titoli. Dalle diverse simulazioni che il relatore ha sottoposto all'attenzione dei presenti è emerso come siano principalmente le aziende che attuano una tipologia di allevamento di tipo estensivo o semi estensivo e che puntano al benessere degli animali, alla eco-sostenibilità e alla salubrità delle produzioni a trarne i maggiori vantaggi. Successivamente **Armando Antonelli**, Presidente del Consorzio Carne Maremmana Bio, ha poi disser-



Nibbio dell'Alberese, top price dell'asta: all.to Terre Regionali Toscane (GR)

tato sulla valorizzazione della carne della razza Maremmana secondo modalità contestualizzate sul territorio e alternative alla GDO, affermando come anche tecnologie più accurate in fase di ingrasso e frollatura abbiano indubbe ricadute positive dal punto di vista mercantile su un prodotto già significativamente importante in termini di sanità e biosicurezza.

Al termine del convegno gli intervenuti si sono spostati verso i recinti ospitanti i torelli in asta, in evidenza per la qualità, l'uniformità, la correttezza e il tono che li distinguevano. Il gruppo era composto di 19 soggetti provenienti da 7 allevamenti delle province di Grosseto, Roma e Viterbo, tra i quali il più rappresentato era Terre Regionali Toscane, con 7 torelli. Il novero dei padri era piuttosto ampio e comprendeva 11 tori tra i quali i più rappresentati erano Falchetto CP di Paolo Mariotti e Giove dell'Azienda Terre Regionali Toscane, che presentavano 3 figli ciascuno. I nonni materni dei torelli erano invece 16 e tra questi Rapido, Pastore e Alessandro comparivano con 2 figlie ciascuno. Tra le madri dei lotti 11 vacche vantavano un punteggio pari o superiore a 85 punti e 4 tra loro erano valutate Molto Buono con 86 punti. Per la migliore carriera produttiva si è invece messa in luce Belinda di Paolo Mariotti, madre di Nocciolo e figlia di Unno CP, con 8 parti svolti il 1° dei quali a 33 mesi e con in intervallo interparto medio di 367 gg. Anche al Coefficiente di Imparentamento



Nerone, 2° miglior quotazione dell'asta: all.to Bersaglia Antonio (VT)



Nocciolo, 3° miglior quotazione dell'asta: all.to Mariotti Paolo (VT)

medio è stata riservata la dovuta attenzione, come attestava il basso imparentamento di numerosi soggetti e a porsi in evidenza per l'AR più contenuto (-1,036) è stato il grossetano Nonno, un figlio di Basco presentato dall'Az. Bonifiche Terreni Ferraresi. I 19 torelli erano ripartiti in 16 idonei alla IA e 3 abilitati alla FN. Il tratto comune di grande rilievo è stata la loro correttezza come attestano gli elevati rilievi per

il tipo, con 3 torelli, Nocciolo di Paolo Mariotti, Norberto del Poggione del Dr. Francesco Lemarangi e Nerone di Antonio Bersaglia, valutati con 87 punti, altri. 4 soggetti valutati con 86 punti e gli ulteriori 8 torelli valutati con 85 punti. A vantare il più elevato IIST (117.5) è stato Nastro del Poggione, figlio di Isonzo dell'Az. "Il Poggione" di Grosseto. Per quanto concerne il migliore AMG in test, pari a 1.582 grammi a raggiungerlo è stato il viterbese Neuro, figlio di Intento presentato da Paolo Mariotti. L'asta è stata scandita dal martello di Andrea Quaglia e a siglare il top

price è stato **Nibbio dell'Alberese**, un vigoroso e corretto figlio di Giove dell'Alberese, valutato con 86 punti e idoneo alla IA, che è stato acquistato per 3.100 dalla Tenuta Presidenziale di Castelporziano. A venire acquistati per 3.000 euro sono stati inoltre 2 soggetti: il grossetano **Nerone**, figlio di Folco del Poggione presentato da Antonio Bersaglia e acquistato da Mirco Zanga di Viterbo, e **Notaio dell'Alberese**, un altro figlio di Giove dell'Alberese idoneo alla IA e acquistato dall'Azienda Colesanti di Viterbo. Altri due soggetti hanno poi trovato un acquirente al prezzo di 2.600 euro: si tratta del viterbese **Nocciolo**, figlio di Falchetto CP con madre Unno CP, idoneo alla IA e valutato MB-87, allevato da Paolo Mariotti e acquistato da Antonio Bersaglia di Grosseto. Medesimo prezzo di vendita anche per **Novello dell'Alberese**, un figlio di Ibisco CP allevato da Terre Regionali Toscane e acquistato dall'Università Agraria di Allumiere, Roma. Di soli 100 euro inferiore è stato il prezzo siglato dal grossetano **Nastro del Poggione**, un figlio di Isonzo idoneo alla IA allevato dal dr. Francesco Lemarangi e acquistato dall'Azienda Enghedi di Bracciano, Roma, mentre i restanti torelli sono stati aggiudicati ad un prezzo medio di 2.200 euro.

di **Romano Palazzo**
palazzo@anabic.it

RIEPILOGO TORI VENDUTI

MAREMMANA				
IDONEI PER LA FA				
Coll.	Soggetto	ALLEVATORE	ACQUIRENTE	IMPORTO ASTA
14	IT053990177280 NASTRO	TENUTA POGGIONE SOC.AGR. SS Grosseto	SOC. AGR. ENGHEDI Braccagni (GR)	€ 2.500,00
5	IT056990220916 NOCCILO	MARIOTTI PAOLO Montalto di Castro (VT)	BERSAGLIA ANTONIO Canino (VT)	€ 2.600,00
23	IT056990234269 NEURO	MARIOTTI PAOLO Montalto di Castro (VT)	MORANI GUENDALINA Tolfa (RM)	€ 2.200,00
16	IT053990177272 NORBERTO	TENUTA POGGIONE SOC.AGR. SS Grosseto	MORANI GUENDALINA Tolfa (RM)	€ 2.200,00
2	IT053990158240 NARSEDE	NOVELLIS DI COARAZZE EUGENIO Orbetello (GR)	SOC. AGR. TERRE BRADE Pitigliano (GR)	€ 2.200,00
3	IT053990173817 NIBBIO	TERRE REGIONALI TOSCANE Alberese (GR)	TENUTA DI CASTELPORZIANO (Roma)	€ 3.100,00
1	IT053990186054 NERONE	BERSAGLIA ANTONIO Canino (VT)	ZANGA MIRKO Magliano in Toscana (GR)	€ 3.000,00
10	IT053990184771 NOVELLO	TERRE REGIONALI TOSCANE Alberese (GR)	UNIVERSITA' AGRARIA DI ALLUMIERE Allumiere (RM)	€ 2.600,00
24	IT053990173835 NOTAIO	TERRE REGIONALI TOSCANE Alberese (GR)	COLESANTI FRANCESCO Bagnoregio (VT)	€ 3.000,00
21	IT053990173816 NESPOLO	TERRE REGIONALI TOSCANE Alberese (GR)	TISTARELLI ROBERTO Roccalbegna (GR)	€ 2.200,00
IDONEI PER LA FN				
COLL.	SOGGETTO	ALLEVATORE	ACQUIRENTE	IMPORTO ASTA
22	IT053990184775 NUVOLO	TERRE REGIONALI TOSCANE Alberese (GR)	CARDUCCI ALESSANDRO Tolfa (RM)	€ 2.100,00

26A ASTA DEI TORELLI DI RAZZA PODOLICA

I drappello dei torelli di razza Podolica componenti il 26° ciclo di prova era originariamente composto da 47 soggetti provenienti da 25 nuclei distribuiti nelle province di Brindisi, Catanzaro, Cosenza, Crotone, Matera, Potenza, Reggio Calabria e Salerno, dei quali 6 erano nuovi conferenti. I torelli erano figli di 26 padri tra i quali Fenoglio era quello maggiormente rappresentato con 7 figli. Relativamente ai 36 nonni materni, invece, quelli più ricorrenti erano Brigante e Vischio con 3 figlie ciascuno. Al termine della prova ad essere presentati in asta, svolta presso la Stazione di Controllo di Laurenzana il 19 Maggio scorso, sono stati 29 torelli tra i quali 27 abilitati alla IA e 2 idonei alla FN. Ad aprire l'asta era il catanzarese Nelson, un figlio di Re Giosuè presentato dall'Azienda Guerci che vantava sia il più elevato IST (127,0) che il migliore AMG in test, pari a 1.642 grammi. Anche il secondo migliore AMG in test (1.582 grammi) è stato ottenuto da Nazzareno, un altro figlio di Re Giosuè dell'Az. Guerci. Relativamente alla morfologia dei torelli in asta, oggetto di apprezzamento da parte degli allevatori, 10 soggetti erano stati infatti valutati con un punteggio pari o superiore a 85 punti e ad ottenere la migliore valutazione, con 87 punti, è stato il crotonese Navicello, un figlio di Galeone presentato da Silvana Benevento. Tra le madri dei lotti, relativamente alla morfologia, erano ben 6 le vacche valutate Ottimo e tra queste spicca-



va la crotonese Argentina, nota figlia di Ulisse e pluri campionessa nazionale dalla famiglia di Regina-Spasella, valutata Ottimo con 91 punti e madre di Nocciolo, presentato da Silvana Benevento. Per la migliore carriera produttiva si è invece messa in luce la crotonese Aquilina, figlia di Ulisse e madre di Neto, presentato da Silvana Benevento Questa vacca di 11 anni, con 9 parti all'attivo, ha partorito il primo vitello all'età di 33 mesi e vanta un intervallo interparto medio di 377 giorni. Per quanto riguarda il Coefficiente di Imparentamento o Average Relatedness, (AR) erano numerosi torelli con valori molto bassi, a testimonianza della attenzione riservata in fase di scelta ai soggetti outcross. Il valore più basso

Navicello, top price dell'asta: all.to Benevento Silvana (KR)

(-0.308) distingueva il potentino Nespolo, figlio di Ercole, presentato da Marina Romaniello. La realizzazione dell'asta ha richiesto, secondo consuetudine, un allestimento consono alle norme di profilassi anti Covid. Per l'impeccabile supporto sul campo un ringraziamento particolare deve essere rivolto al personale di ARA Basilicata mentre, per quanto attiene al supporto tecnico, Anabic ha dato il proprio contributo con lo staff al completo e in particolare con il Dr. Romano Palazzo ad assistere i potenziali acquirenti nelle visite guidate ai torelli in aggiudicazione sin dal giorno precedente l'evento. L'asta, caratterizzata da una buona partecipazione di pubblico è stata preceduta dal saluto delle Autorità a cominciare dal direttore di ARA Basilicata, dr. **Giuseppe Brillante** il quale, oltre a ribadire la centralità del CST di Laurenzana per la selezione e lo sviluppo della razza Podolica, ha ringraziato il proprio staff e quello di Anabic, sottolineando come l'attività di ARA Basilicata miri alla massima collaborazione con tutti gli Enti del territorio per supportare al meglio l'attività di allevamento e come, relativamente alla Podolica, abbia assunto un ruolo di capofila per la salvaguardia e diffusione delle sue produzioni di

Morello, 2° miglior quotazione: all.to Pisano Alfonsina (CS)





Nelson, 3° miglior quotazione: Az. Guerci (CZ)

eccellenza, sia per quanto riguarda la carne che per quanto concerne i derivati del latte, primo tra tutti il noto caciocavallo podolico. Il dr. Brillante ha poi introdotto il dr. **Stefano Pignani**, direttore Anabic, il quale, nel salutare i convenuti, rinnovando il proprio ringraziamento a tutti gli attori impegnati nella realizzazione dell'evento, e dopo aver portato i saluti del presidente Anabic Luca Panichi, impossibilitato ad intervenire, ha ribadito il ruolo centrale della Podolica per la tutela del territorio sottolineando come l'attività di selezione perseguita da Anabic miri ad esaltarne la peculiare sovrapposizione ai criteri di sostenibilità che la rendono la razza attuale e particolarmente spendibile sia le proprie prestazioni che per la valorizzazione delle sue produzioni di pregio.

Successivamente **Palmino Ferramosca**, presidente di Ara Basilicata, ha ribadito come l'asta torelli negli anni si confermi il mezzo più idoneo per migliorare geneticamente i singoli allevamenti e come l'evento offra l'occasione per riflettere sulle tematiche di sviluppo del settore zootecnico da carne, fortemente identitario del territorio e di un metodo di allevamento pascolativo legato al rispetto dell'ambiente e al benessere degli animali. Successivamente il dr. **Antonio Pessolani**, allevatore potentino e Presidente Regionale Coldiretti, ha presentato il nuovo Marchio Caciocavallo Podolico, ottenuto recentemente, illustrandone brevemente le prerogative e sottolineando come questo rappresenti una nuova importante opportunità economica per gli allevatori di Podolica mirando alla valorizzazione della razza stessa e del suo territorio. Successivamente ha preso la parola l'assessore regionale alle Politiche Agricole e Forestali, **dr. Franco Cupparo**, il quale ha ribadito la vicinanza del proprio Ente al mondo degli allevatori attraverso delibere finalizzate al

supporto della loro attività, oltre a confermare la propria disponibilità a raccogliere le istanze. Un breve cenno di saluto agli oltre 400 allevatori intervenuti, è stato rivolto inoltre dall'Assessore alla Sanità, dr. **Francesco Fanelli**, dal presidente della Terza Commissione consiliare, il consigliere regionale **Piergiorgio Quarto**, e dal vice sindaco di Laurenzana, **Salvatore Urga**. A concludere la serie degli interventi è stato **Michele Colucci**. Allevatore di Podolica e Presidente di ARA Calabria, il quale, oltre a sottolineare i tangibili risultati che l'azione di miglioramento genetico hanno prodotto sulla razza, ha ringraziato la Regione Calabria per avere concesso il contributo all'acquisto dei torelli agli allevatori del proprio territorio e in chiusura del proprio intervento, ricordando in chiusura del proprio intervento, la figura del Prof. **Ferdinando Fabiano**, appassionato allevatore crotonese, conferente abituale del Centro Selezione Torelli e presenza fissa alle mostre, recentemente scomparso. Alla memoria di Ferdinando Fabiano, il cui allevamento vedeva in asta due soggetti, è stato tributato un sentito applauso da parte dei presenti. Successivamente l'asta è entrata nel vivo con Andrea Quaglia al martello. Ad agguantare il top price pari a 5.100 euro è stato il crotonese **Navicello**, un vigoroso e corretto

figlio di Galeone con madre Eracle valutata MB-88, idoneo alla IA, presentato da Silvana Benevento e acquistato dall'Azienda potentina "2M" di Mastropietro. A 3.200 euro è stato aggiudicato il cosentino **Morello**, un figlio di Giglio e di Gioiuzza, presentato da Alfonsina Pisano ed acquistato da Giovanni di Dio, di Albano, PZ. Al prezzo di 3.100 euro è stato inoltre aggiudicato **Nelson**, il figlio di Re Giosuè che apriva l'asta, presentato dall'Az. Guerci di Catanzaro e acquistato da Giovanni Raffa di Crotona. Al prezzo di 2.700 euro sono stati venduti altri tre soggetti: **Nazzareno**, un altro figlio di Re Giosuè e della nota Zattera, presentato dall'Azienda Guerci di Catanzaro e acquistato da Luigi Pozzetto di Crotona, il potentino **Nastrino**, un figlio di Ercole idoneo alla IA presentato da Giuseppe Carbone e acquistato da Raffaele Trevigno di Potenza, ed infine il crotonese **Normanno**, figlio di Galeone e della pluridecorata Argentina, allevato da Vincenzo Morise e acquistato da Raffaele Vavalà di Catanzaro. Di soli 100 euro inferiore è stato il prezzo siglato da **Naska**, un figlio di Guddù idoneo alla IA, presentato da Canio Abbate e acquistato da Domenico Romano di Cosenza. Il successivo prezzo di vendita in ordine decrescente, pari a 2.300 euro ha infine distinto **Navigatoro**, un figlio di Fenoglio presentato da Renato Potenza e acquistato Gaetano Lisanti di Matera. Anche l'edizione dell'asta 2022 ha quindi raccolto l'apprezzamento degli allevatori per la qualità e il tono dei torelli presentati. Per quest'ultimo aspetto una particolare menzione va fatta ad Antonio Pino, "herdsman" del Centro di Laurenzana. In chiusura di queste note va infine rinnovato un vivo ringraziamento ad ARA Basilicata per il decisivo supporto all'iniziativa e, soprattutto, ai tanti allevatori intervenuti, molti dei quali giovani, che hanno dato prova, ancora una volta, del loro grande attaccamento alla razza.

di **Matteo Ridolfi**
ridolfi@anabic.it

Nastrino, 4° miglior quotazione: Masseria Lalla (PZ)



RIEPILOGO TORI VENDUTI

PODOLICA				
IDONEI PER LA FA				
Coll.	Soggetto	ALLEVATORE	ACQUIRENTE	IMPORTO ASTA
18	IT101990121699 MINOSSE	AZ. AGR. ZOOT.GENTILE ANTONIO Cirò Marina (KR)	PALAGANO RUTH Latronico (PZ)	€ 2.800,00
8	IT101990117649 MERLO	TOSTO FRANCESCO Cirò Marina (KR)	IUZZOLINI LEONARDO Cirò Marina (KR)	€ 2.000,00
23	IT077990155370 MAGGIORANO	PORCELLINI VITTORIO M. Stigliano (MT)	RIVIELLO ALFONSO Campagna (SA)	€ 2.500,00
32	IT076990340089 MATINELLO	POTENZA RENATO Irsina (MT)	VARALLO FEDERICO Alfedena (AQ)	€ 3.700,00
7	IT101990121741 MEDORO	GENTILE GIUSEPPE Umbriatico (KR)	AZ. AGR. GUERCI Taverna (CZ)	€ 2.900,00
24	IT079990076820 MASSICCIO	SOC. AGR. PETTINATO SNC Catanzaro	DIFESCA ANGELA Pomarico (MT)	€ 2.000,00
40	IT076990403406 MAGENTO	CAPUTO PIETRO Rivello (PZ)	POTENZA RENATO Irsina (MT)	€ 2.000,00
9	IT101990123873 MANDRINO	BENEVENTO SILVANA Cirò Marina (KR)	TOSTO FRANCESCO Cirò Marina (KR)	€ 2.000,00
29	IT101990110065 MASANIELLO	SUSANNA ARMANDO Cirò Marina (KR)	AZ. AGR. GUERCI Taverna (CZ)	€ 2.000,00
34	IT101990116676 MARASCHINO	FABIANO FERDINANDO Verzino (KR)	LAVIGNA TERESA Mesoraca (KR)	€ 2.300,00
14	IT076990408557 MESSINO	MASSERIA LALLA s. a. s. Vaglio Basilicata (PZ)	POTENZA RENATO Irsina (MT)	€ 2.000,00
3	IT077990132827 MUSCHIO	RICCARDI CLARA EUFEMIA Matera	LAMANNA ANIELLO Pisciotta (SA)	€ 2.000,00
21	IT076990387401 MANDARINO	SMALDONE NICOLA Calvello (PZ)	MASSERIA LALLA s. a. s. Vaglio Basilicata (PZ)	€ 2.700,00
6	IT078990319815 MARCHESINO	LA MASSERIA FORCINITI di Forciniti Cataldo Cariati (CS)	SOC. AGR. PIANA DEI FORTI F.LLI LIGUORI Terravecchia (CS)	€ 2.600,00
13	IT076990389863 MARTORELLO	SOC.AGR. DEL CAMINO Albano di Lucania (PZ)	RAFFA GIOVANNI Pallagorio (KR)	€ 2.000,00
33	IT077990157195 MIRTO	RICCARDI CLARA EUFEMIA Matera	SERAFINI PIERFRANCESCO Corigliano - Rossano (CS)	€ 2.000,00
35	IT101990115898 MELISSO	IUZZOLINI LEONARDO Cirò Marina (KR)	POTENZA RENATO Irsina (MT)	€ 2.500,00
1	IT101990123850 MANNARINO	PANEBIANCO MATTEO Umbriatico (KR)	LAVIGNA SALVATORE Petilia Policastro (KR)	€ 2.000,00
27	IT079990072788 MAGHETTO	MANCUSO SALVATORE Marcedusa (CZ)	MASSERIA CARRONE SAS Carovigno (BR)	€ 2.000,00
47	IT076990408559 MOLISE	MASSERIA LALLA s. a. s. Vaglio Basilicata (PZ)	CALABRESE GAETANO Cellara (CS)	€ 2.000,00
10	IT078990306828 LIBERO	PISANO ALFONSINA Scala Coeli (CS)	MANCUSO ANTONIO Marcedusa (CZ)	€ 2.000,00
31	IT079990075656 MACISTE	AZ. AGR. GUERCI Taverna (CZ)	AZ. AGR. ZOOT.GENTILE ANTONIO Cirò Marina (KR)	€ 2.000,00
IDONEI PER LA FN				
COLL.	SOGGETTO	ALLEVATORE	ACQUIRENTE	IMPORTO ASTA
22	IT071990252943 MANDORLINO	PASQUARIELLO ROCCO Ascoli Satriano (FG)	CIUFFREDA DOMENICO Mattinata (FG)	€ 1.800,00
19	IT076990379403 MORANDINO	PERRONE CANIO Albano di Lucania (PZ)	LA MASSERIA FORCINITI di Forciniti Cataldo Cariati (CS)	€ 2.700,00
41	IT077990122296 MOSCATELLO	DE STEFANO PANCRAZIO Tricarico (MT)	RIVELLI FRANCESCO Salandra (MT)	€ 2.400,00
20	IT076990415711 MARESCIALLO	NUOVA AGRICOLA PAGANICO SRL - Tito (PZ)	CARUSO PASQUALE Cariati (CS)	€ 1.800,00

BOLLENTI ASTE D'ESTATE ALLA STAZIONE DI CONTROLLO "LUCIO MIGNI"

La torrida sessione estiva delle aste Anabic per il 2022 è iniziata il 5 luglio, con l'evento riservato alla razza **Marchigiana**, concludendosi il 7 Luglio con le aste della Chianina e della Romagnola. In apertura di ciascuna asta a porgere il proprio saluto ai convenuti è stato Dr. Stefano Pignani, direttore Anabic, il quale, nell'illustrare brevemente l'attività dell'Associazione si è soffermato sulle nuove strutture per l'adattamento al pascolo dei torelli in test, che saranno ultimate entro breve e che predisporranno ad un più facile inserimento dei torelli negli allevamenti di destinazione. Le aste sono poi entrate nel vivo, scandite dal martello di Andrea Quaglia. La Marchigiana, alternatasi sul ring con la **Romagnola** nel corso della prima giornata di aste, si è presentata con 7 soggetti, 5 dei quali idonei alla IA e 2 abilitati alla FN. I torelli erano figli di 6 padri tra i quali solo Igor proponeva 2 prodotti. A proporli erano 6 allevamenti delle province di Ancona, Macerata, Pescara, Pesaro-Urbino e Teramo, tra i quali solo Lorenzo Raschini presentava in asta due lotti. Il miglior Indice di Selezione, 118,2, caratterizzava l'anconetano Nocco, un figlio di Felix presentato

Nettuno, top price della razza Marchigiana: all. to Vitanzi Annunziata (MC)



da Daniele Pecci. L'AR più contenuto (0,451) tra i soggetti in asta caratterizzava invece Napoleone, un figlio di Igor allevato da Lorenzo Raschini. Il punteggio più elevato, 86 punti, accomunava due torelli: il maceratese Nettuno 2°, figlio di Ineldo, presentato da Annunziata Vitanzi, che vantava anche il migliore AMG in test, pari a 2.192 grammi, e il pesarese Napoleone di Lorenzo Raschini. Relativamente al tipo, tra le madri

Il pubblico presente in asta

dei lotti, la migliore valutazione, pari a 88 punti, distingueva Dalila, la Socrate di Annunziata Vitanzi, madre di Nettuno. La migliore carriera produttiva distingueva invece Zara, la Robert di Lorenzo Raschini, madre di Nerone, con 9 parti svolti dei quali il 1° a 30 mesi e con un intervallo interparto medio di 374 giorni. Ad ottenere il top price è stato il maceratese Nettuno 2°, muscoloso e distinto figlio di Ineldo presentato da Annunziata Vitanzi e aggiudicato per 4.500 euro a Manuela Garosi di Pesaro. Per 4.400 euro è inoltre stato venduto l'anconetano Nocco, figlio di Felix di Daniele Pecci, acquistato da Franco Bocchini di Senigallia, AN.

Il successivo valore di aggiudicazione, in ordine decrescente è stato siglato da Napoleone, un figlio di Igor Mattei allevato a Pesaro da Lorenzo Raschini e acquistato per 4.200 euro dall'Az. Agr. Gnessi di Latina. Di soli 100 euro inferiore al precedente è stato il prezzo siglato dal maceratese Nick, il figlio di Fiero di Giunture presentato dai f.lli Marchianni e acquistato per 4.100 da Diego e Sandro Conforti di Macerata. Le quotazioni dei restanti soggetti si sono attestate sul valore medio di 3.400 euro.

La Romagnola ha poi visto sul ring 15 soggetti ripartiti in 9 idonei alla IA e 6 abilitati alla FN. I



torelli, provenivano da 11 allevamenti delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini. I lotti erano figli di 13 padri tra i quali solo Giolitti e Ercole vedevano in asta 2 prodotti ciascuno. L'IST più elevato, 115,9, apparteneva al cesenate Nemo, il figlio di Ilario presentato da Sergio Damiani, che apriva l'asta. Il più elevato AMG in test, pari a 2.092 grammi, è stato raggiunto dal cesenate Noè, un figlio di Limbo presentato da Massimo Bardi.

Il migliore punteggio, pari a 86 punti, accomunava due dei soggetti in aggiudicazione: il sopracitato Nemo di Sergio Damiani e il ravennate La Fattoria Nord, figlio di Perù di Emilio Donati. A mettersi in luce per L'AR più basso (-2.853) è stato invece Fardini Nettuno, il figlio di Avullo idoneo alla FN di Marinello Mascheri. Tra le madri dei lotti la migliore valutazione, 88 punti, ha contraddistinto Galatea, la Bobby di Simone Pozzi, madre di Nilo, e Viola, la Romano madre di Narciso, il Giolitti dei F.lli Roverelli. Quest'ultima vacca vantava anche la migliore carriera produttiva con 10 parti effettuati, dei quali il 1° a 33 mesi e con un intervallo interparto medio di 418 giorni. A siglare il top price, al prezzo di 4.600 euro, in un'asta povera di acquirenti, è stato il ravennate La Fattoria Nord, il figlio di Perù dalla famiglia di LF Pamela presentato da Donati Emilio e acquistato da Laura Cenni di Ravenna. Altri due soggetti hanno trovato un acquirente al prezzo di 3.300 euro; si tratta dei cesenati Nemo, figlio di Ilario presentato da Sergio Damiani e acquistato da Claudio Martinetti, FC, e Narciso, un figlio di Giolitti dei F.lli Roverelli, acquistato dall'Az. Sensi Belluzzi di Verghereto, FC.

La **Chianina**, protagonista della 2a giornata di aste, proponeva 13 torelli, dei quali 8 idonei alla

Nabucco, top price della razza Chianina: all.to Mazzarotti Maria Luisa (FI)



La Fattoria Nord, top price della razza Romagnola: all.to Donati Emilio (RA)

IA e 5 abilitati alla FN. I soggetti, figli di 12 diversi padri tra i quali solo Fenomeno di Andrea Micci Battaglini presentava 2 prodotti, provenivano da 11 nuclei delle province di Firenze, Grosseto, Livorno, Perugia, Pesaro-Urbino, Pisa, Siena, Terni e Viterbo. Tra questi gli allevamenti dei F.lli Luchetti e di Andrea Micci Battaglini presentavano 2 lotti ciascuno. Il più elevato IST, pari a 109,5, apparteneva al senese Nino, un figlio di Gino presentato da Giampaolo Chiodini, che vantava anche il migliore AMG in test, pari a ben 2.389 grammi in un'asta dove ben 7 dei 13 lotti avevano raggiunto AMG in test superiori a 2 kg. La migliore valutazione, pari a 85 punti era condivisa da 4 torelli: Nino di Giampaolo Chiodini, Natalino di Fosco Mecherini. Nerone dei F.lli Luchetti, e Nino della Polinarda di Andrea Micci Battaglini, quest'ultimo messosi in luce anche per l'AR più basso (-0,434). Anche le madri dei lotti, annoveravano vacche interessanti tra le

quali spiccavano Dibala, la Vittorio dei F.lli Luchetti madre di Nerone, e Claretta, la Zeus frosinate di Edoardo Santoro, madre di Nabucco, entrambe valutate Ottimo con 90 punti. Per la migliore carriera produttiva si è invece distinta la senese Bruna, una Uralo d.C. madre di Nino, presentato da Giampaolo Chiodini, con 8 parti svolti dei quali il 1° a 29 mesi e con un intervallo interparto medio di 359 giorni. Il top price, pari a 6.200 euro, in un'asta vivace che ha fatto registrare il sold out, è stato raggiunto dal fiorentino Nabucco, un figlio di Imago idoneo alla IA, presentato da Maria Luisa Mazzarotti e acquistato dall'az. Paoletti di Viterbo. Per 5.200 euro sono stati inoltre aggiudicati altri due lotti: il pesarese Nomade Mattei, figlio di Lino dF presentato da Simone Mattei e acquistato da Giuseppe Larghetti di Pesaro e il perugino Nerone un Inno con madre Vittorio dP presentato da Marco e Matteo Luchetti e acquistato dalla Tenuta La Fratta di Siena. Di 200 euro inferiore alle precedenti è stata la quotazione ottenuta dal livornese Natalino Melograni, un figlio di Iron allevato da Fosco Mecherini e acquistato dall'Az. "Cason Vecchio" di Frosini, LI. Per 4.900 euro è stato inoltre aggiudicato il ternano Numa, soggetto dal pedigree outcross presentato da Valentino di Girolamo e acquistato dalla Fattoria Tolomei di Grosseto mentre un ulteriore soggetto, il frosinate Nabucco, figli di Goldrake presentato da Edoardo Santoro è stato aggiudicato per 4.800 euro all'Az. Cristini de L'Aquila.



di **Antonio Chiavini**
chiavini@anabic.it

RIEPILOGO TORI VENDUTI

RAZZA MARCHIGIANA

IDONEI PER LA FA

Coll.	Soggetto	ALLEVATORE	ACQUIRENTE	IMPORTO ASTA
78	IT042990056009 NOCCO	PECCI DANIELE Sassoferrato (AN)	BOCCHINI FRANCO Senigallia (AN)	€ 4.840,00
47	IT043990111261 NICK	SOC. AGR. F.LLI MARCHIANNI Recanati (MC)	CONFORTI DIEGO E SANDRO Castelraimondo (MC)	€ 4.510,00
45	IT043990116212 NETTUNO	VITANZI ANNUNZIATA Appignano (MC)	AZ. AGR. GAROSI MANUELA Frontino (PU)	€ 4.950,00
48	IT067990134330 NILO	ROSSOLI MASSIMO Teramo	BARBONI FABIO Camerino (MC)	€ 3.740,00

IDONEI PER LA FN

Coll.	Soggetto	ALLEVATORE	ACQUIRENTE	IMPORTO ASTA
75	IT041990106157 NERONE	RASCHINI LORENZO Tavoletto (PU)	MANCINI VILBERTO Sassoferrato (AN)	€ 3.300,00
46	IT041990106157 NAPOLEONE	RASCHINI LORENZO Tavoletto (PU)	GNESSI TERESA SOC. AGR. S.R.L. Latina	€ 4.620,00

RAZZA ROMAGNOLA

IDONEI PER LA FA

Coll.	Soggetto	ALLEVATORE	ACQUIRENTE	IMPORTO ASTA
58	IT040990127816 NEMO	DAMIANI SERGIO Bagno di Romagna (FC)	SOC.AGRIT. AL MONTE DI MARTINETTI Bagno di Romagna (FC)	€ 3.300,00
69	IT039990055564 NORD	DONATI EMILIO LUGO (RA)	CENNI SOC. AGR. Riolo Terme (RA)	€ 4.600,00
73	IT040990108005 NARCISO	SOC. AGR. F.LLI ROVERELLI Bagno di Romagna (FC)	S.A. SENSI FRANCESCO E BELLUZZI L. Verghereto (FC)	€ 3.300,00
88	IT040990108060 NOKIA	BARDI MASSIMO E C. S.S. Bagno di Romagna (FC)	MASI LUIGI Casalfiumanese (BO)	€ 3.300,00

IDONEI PER LA FN

Coll.	Soggetto	ALLEVATORE	ACQUIRENTE	IMPORTO ASTA
56	IT039990055563 NARSETE	DONATI EMILIO Lugo (RA)	STOPPA RENATO E C. S.S. Verghereto (FC)	€ 2.800,00

RAZZA CHIANINA

IDONEI PER LA FA

54	IT052990067495 NINO	CHIODINI GIAMPAOLO Asciano (SI)	AZ. AGR. TOGNOLONI MASSIMO, T. e G. Gubbio (PG)	€ 4.290,00
52	IT050990042767 NOSSO	BARTOLOMMEI MAURA Pomarance (PI)	COOPERATIVA AGRICOLA CRISTINI Ortona dei Marsi (AQ)	€ 4.290,00
51	IT049990019774 NATALINO	MECHERINI FOSCO Bibbona (LI)	AZ. AGR. CASON VECCHIO Rosignano M.mo (LI)	€ 5.500,00
83	IT052990070087 NUBINO	FURLANI VALERIO Montepulciano (SI)	FABBRETTI CIPRIANO E FABIO Sestino (AR)	€ 4.290,00
64	IT041990103393 NOMADE	MATTEI SIMONE Montegrimano (PU)	LARGHETTI GIUSEPPE Frontino (PU)	€ 5.720,00
63	IT054990280898 NERONE	SOC.AGR. F.LLI LUCHETTI MARCO E MATTEO Collazzone (PG)	TENUTA LA FRATTA di C. Galeotti Ottieri Sinalunga (SI)	€ 5.720,00
67	IT048990088888 NABUCCO	MAZZAROTTI MARIA LUISA Pelago (FI)	PAOLETTI MOIRA, FABIO E PAOLO AZ. AGR. Proceno (VT)	€ 6.820,00
53	IT056990229547 NEARCO	MICCI BATTAGLINI ANDREA Bolsena (VT)	BORGIOLO ANDRIANO E UMBERTO S.S.A. Borgo San Lorenzo (FI)	€ 4.510,00

IDONEI PER LA FN

Coll.	Soggetto	ALLEVATORE	ACQUIRENTE	IMPORTO ASTA
81	IT055990067196 NORMANNO	FATTORIA S.EUFIZIO SOC. AGR. Narni (TR)	S.A. UNIPERS. FATTORIA TOLOMEI SRL Campagnatico (GR)	€ 5.060,00
82	IT055990070536 NUMA	DI GIROLAMO VALENTINO Ficulle (TR)	S.A. UNIPERS. FATTORIA TOLOMEI SRL Campagnatico (GR)	€ 5.390,00
50	IT060990245850 NABUCCO	SANTORO EDOARDO Morolo (FR)	CRISTINI GIOVAN BATTISTA Ortona dei Marsi (AQ)	€ 5.280,00
68	IT056990229552 NINO	MICCI BATTAGLINI ANDREA Bolsena (VT)	SOC. AGR. MONNI Perugia	€ 4.620,00
49	IT054990271910 NICCHIO	SOC.AGR. F.LLI LUCHETTI MARCO E MATTEO Collazzone (PG)	ANGELONI COSTANTINO Pozzaglia Sabina (RI)	€ 3.960,00



PROGETTO I-BEEF 2

DALLA STAZIONE DI CONTROLLO DI PERUGIA

VITELLI IN TEST

Torelli in prova di performance presso la Stazione di Controllo Genetico di San Martino in Colle (PG)

I soggetti nati nei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre 2021 e di seguito riportati, saranno presentati in occasione dell'Asta prevista nel mese di Dicembre 2022.

GRUPPO NATI IN OTTOBRE 2021				
Soggetto	Padre	Madre	Nonno Materno	Allevatore
MARCHIGIANA				
IT042990056060 Norberto	IT041990092136 Igor	IT042990035033 Cina Patty	IT044990017022 Ulisse	Mass – Hans Valdiforni (AN)
IT043990111272 Ninja	IT041990096901 Lancillotto	IT043990078459 Ghianda	IT043990078450 Dorio	Castagna Roberto (MC)
IT043990121595 Nero	IT043990064247 Black	IT043990105605 Laila	IT062990185896 Facebook	Vitanzi Annunziata (MC)
IT043990119832 Nabucco	IT041990096901 Lancillotto	IT043990079962 Europa	IT043990058153 Arcangelo	Soc. Agr. F.lli Marchianni (MC)
IT042990057029 Nocciolo	IT043990092806 Gineto	IT042990027140 Arca	IT042990016138 Ustino	Mazzieri Giuseppe (AN)
CHIANINA				
IT054990285482 Nastro	IT054990203959 Fargo	IT054990190432 Giada	52SI117048 Fanfullo	Migni Danilo (PG)
IT049990019867 Noto	IT050990033803 Flusso	IT049990017003 Imola	IT051990062799 Dominic	Giannellini Edio (LI)
IT054990281696 Nelso	52SI107487 Ammiraglio	IT054990190425 Elsa	IT054990003574 Paschia'	Migni Danilo (PG)
IT054990280273 Novello	IT049990017007 Igino	IT054990181728 Diva	IT054990143974 Angelo	S.A. Lombardi Ilio e Michele S.S. (PG)
IT060990245855 Nitro	IT054990219422 Gismondo	IT060990155950 Ernica	IT056990023317 Trionfo	Santoro Edoardo (FR)
IT049990019793 Numa	IT054990142537 Asso	IT049990010620 Azzurra	IT049990001532 Priamo	Mecherini Fosco (LI)
ROMAGNOLA				
IT099990030040 Nek	IT039990047895 Iardano	IT099990016658 Elisa	IT099990011100 Billy	Gabrielli Eraldo (RN)
IT040990110191 Nadir	IT039990015721 Tango	IT040990058503 Agata	IT040500025643 Orium	Pennacchi Guglielmo (FC)
IT039990055971 Neruda	IT040990067783 Curioso	IT039990047855 Isabella	IT039990030211 Carnera	Nonni Domenico (RA)
IT040990112464 Narval	IT040990070055 Doro	IT040990062387 Elisa	IT040990044254 Zigolo	Soc. Agr. Scozzoli Maurizio e C. (FC)
IT039990055024 Naccio - ET	54RA111258 Ivanhoe	IT039990020197 Uga	IT039990010103 Sethi	Cenni Soc. Agr. (RA)
GRUPPO NATI IN NOVEMBRE 2021				
Soggetto	Padre	Madre	Nonno Materno	Allevatore
MARCHIGIANA				
IT067990130473 Nipiol	51PS116651 Erode	IT067990088797 Cesta	IT041000041306 Orco	Di Stefano Gianni (TE)
IT068990081361 Navaho	IT041990092136 Igor	IT068990074472 Leida	IT0449902036137 Falco	Ciarcelluti Renato (PE)
IT042990057940 Nibbio	IT054990194620 D'Artagnan	IT042990035674 Camilla	IT068990019437 Tiro	Salciccia Martina (AN)
IT043990121597 Noa	IT043990103044 Imperatore	IT043990083188 Eva	IT043990066906 Caronte	Vitanzi Annunziata (MC)
IT043990117895 Nando	IT043990058222 Baio	IT043990071904 Dionisa	IT044990020373 Vichingo	F.lli Mei Carni di Mei A. & C. (MC)
IT054990292128 Nibbio	51PE105642 Mirino	IT054990121484 Zingara	IT042990010945 Sentinum	Università degli Studi di Perugia
CHIANINA				
IT056990195413	IT054990203959 Fargo	IT056990158104 Elettra	IT049990002244 Rino	Soc. Agr. Batinelli SS (VT)
IT049990019871 Nespolo	IT054990239570 Immo	IT049990014203 Dina	IT054990091673 Urro	Giannellini Edio (LI)
IT056990222700 Nidolo	IT054990244945 Idolo	IT056990159805 Gioconda	IT056990023317 Trionfo	Gioconda az. agr. Di Corbianco F. (VT)
IT050990043398 Nino	IT054990249411 Isonzo	IT049990014236 Evia	IT049990002244 Rino	S.A. La Villa SS di Mengozzi (PI)
IT052990070108 Nitto	IT052990048781 Edilio	IT052990057492 Gritta	IT052990029962 Zarrillo	Furlani Valerio (SI)
ROMAGNOLA				
IT040990108331 Nil	IT039990046511 Gaglioppo	IT040990068037 Celeste	IT040990017814 Roman	Canestrini e Castagnoli Az. Agr. (FC)
IT040990111864 Nando	IT039990037485 Doriano	IT040990065667 Baia	IT040990041176 Vintage	Mascheri Marinello & C. S.S. (FC)
IT040990107800 Nerio	IT040990089919 Gigio	IT040990097717 Losanna	IT039990035492 Djokovic	Soc. Agr. Lazzeri O. & R. S.S. (FC)
IT040990109215 Nottolo	IT039990025489 Derrick	IT040990079480 Emilia	IT040990021804 Talamone	Zanetti Franco (FC)
IT037990218217	IT039990038014 Eracle	IT037990124560	54RA111258 Ivanhoe	Pellicciari Emanuela (BO)



Torelli in prova di performance presso la Stazione di Controllo Genetico di San Martino in Colle (PG)

GRUPPO NATI IN DICEMBRE 2021				
Soggetto	Padre	Madre	Nonno Materno	Allevatore
MARCHIGIANA				
IT043990122446	IT043990100181 Innesco	IT043990100176 Letta	IT043990082367 Erode	Az. Mei di Mei Marco & C. (MC)
IT068990082649	IT041990076121 Dado	IT068990066123 Giorgina	IT042990039531 Dingo	Marchionne Alessio (PE)
IT062990254391 Noè	IT043990106337 Luis	IT062990208173 Ines	IT043990078005 Daquino	Belperio Marcello (BN)
IT067990136430 Norman	IT041990100111 Lupen	IT067990104329 Farra	IT068990044502 Bingo	Soc. Agr. Sanlorenzo S.S. (TE)
IT068990081582	IT043990106337 Luis	IT068990056245 Dina	51MC130819 Daino	Pantalone Roberto ex Gabriele (PE)
IT041990107593 Nerino	IT068990071432 Iano	IT041990069224 Beppa	IT041990038803 Unno	Mencarini Albino (PU)
CHIANINA				
IT054990290215	IT054990244945 Idolo	IT054990158073 Caterina	IT054990114602 Zeus	S.A. Lombardi Ilio e Michele S.S. (PG)
IT054990297676 Narciso	IT054990244945 Idolo	IT054990189925 Desirè	IT054000063694 Nurso	S.A. Marcucci S. S. (PG)
IT052990071434 Nantes	IT049990009460 Brioso	IT051990074613 Gentilina	IT051990041198 Bolt	Az. agr. Palazzi di Nardi Enzo (SI)
IT052990065951 Niger	IT049990017007 Igino	IT052990055266 Gina	IT054990033677 Romeo	Massi Emilio (SI)
IT056990240499 Nuovo	IT039990037663 Dario	IT056990153350 Diana	IT052990028231 Volturo	Micci Battaglini Andrea (VT)
IT056990222701 Nicolas	IT052990053143 Faraone	IT056990093792 Zarina	52SI118083 Falorno	Gioconda az. agr. Di Corbianco F. (VT)
ROMAGNOLA				
IT040990108016 Norris	IT039990044675 Giolitti	IT040990070060 Elba	IT039990008023 Severino	Soc. Agr. F.lli Roverelli (FC)
IT039990057983 Nino	IT039990043015 Fontaine	IT040990062175 Baia	IT039666671880 New York	Donati Luigi (RA)
IT040990113760 Nek	IT040990095554 Luppolo	IT040990086236 Giara	IT040990062380 Dante	Nuti Vittorio e Corrado S.S. (FC)
IT040990109853 Nick	IT040990059136 Brillo	IT039990026196 Zeta	IT014RA153C009 Imbattibile	Soc. Agr. e Agrit. Al Monte (FC)
IT040990111817 Nislao	IT039990050457 Levante	IT040990065674 Bamea	IT039990013196 Totem	Mascheri Marinello (FC)



FIORE ALL'OCCHIELLO DELLA RAZZA MARCHIGIANA

Azienda	Azienda Zootecnico Didattica (AZD) – Università degli Studi di Perugia
Affisso	Del Magnifico
Località	Voc. Anguillotti – Sant'Angelo di Celle – Deruta (PG)
Superficie Az.le	Circa 8 ettari
Tipo Allevamento	Stabulazione libera
Ciclo	Fattrici con vendita da ristallo del bestiame svezzato
Contatti	075-974700 E - mail: emiliano.lasagna@unipg.it, massimo.trabalzamarinucci@unipg.it

Questa edizione del "Fiore all'occhello", presenta un'azienda particolare, un po' diversa dalle altre. Si tratta dell'**Azienda Zootecnico Didattica (AZD)** dell'**Università degli Studi di Perugia**, oggi co-gestita dai Dipartimenti di **Medicina Veterinaria e Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (DSA3)**. Presso questa azienda è ospitato un nucleo di bovini di razza Marchigiana, iscritti al Libro Genealogico ANABIC, costituito da circa 20 fattrici e relativi vitelli. Tale nucleo è stato costituito circa 25 anni fa. Strana la scelta della Marchigiana in Umbria. I motivi sono legati alla creazione, proprio in collaborazione con ANABIC, di un nucleo sperimentale finalizzato allo studio del fenomeno dell'**ipertrofia muscolare** in questa razza. La connotazione sperimen-

Una panoramica della stalla



Vacche con vitelli

tale del nucleo, la disponibilità di uno staff di ricerca da parte dell'Università e la vicinanza del centro genetico ANABIC hanno portato a scegliere tale sede per la costituzione di questo nucleo, nel 2000, costituito da sole 6 vacche. Abbiamo quindi iniziato, sempre in sinergia con lo staff ANABIC, a prendere le prime decisioni selettive: una programmazione degli accoppiamenti anche più complicata del solito. Nel nostro caso infatti, oltre agli aspetti legati alla parentela e alla consanguineità, si doveva sempre tenere in considerazione il **genotipo al locus miostatina** visto che, in tal caso, la finalità

era proprio quella di ottenere soggetti ipertrofici. Anno dopo anno la piccola mandria andava crescendo: da subito si capì che l'ottimo stato sanitario dei pochi animali presenti, indenni da tutte le principali malattie infettive, si sarebbe dovuto preservare. La scelta obbligata fu quindi quella della rimonta interna che, pur se più lenta, avrebbe consentito di avere libero accesso anche agli aspetti più ambiziosi della selezione. L'azienda è costituita da un piccolo corpo aziendale di circa 8 ettari con una vecchia stalla rea-





I Proff.ri Emiliano Lasagna (DSA3) e Massimo Trabalza Marinucci (Dip. MED VET) in AZD.

lizzata in legno, a stabulazione libera, con paddock esterni che permettono agli animali allevati di svolgere una ginnastica funzionale. In azienda lavora personale tecnico (su turni di due persone) ma l'azienda è continuamente frequentata da Docenti e studenti dei Dipartimenti universitari di Medicina Veterinaria e di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali. Nel corso degli anni è infatti diventata una vera e propria palestra per gli studenti contribuendo in modo sostanziale

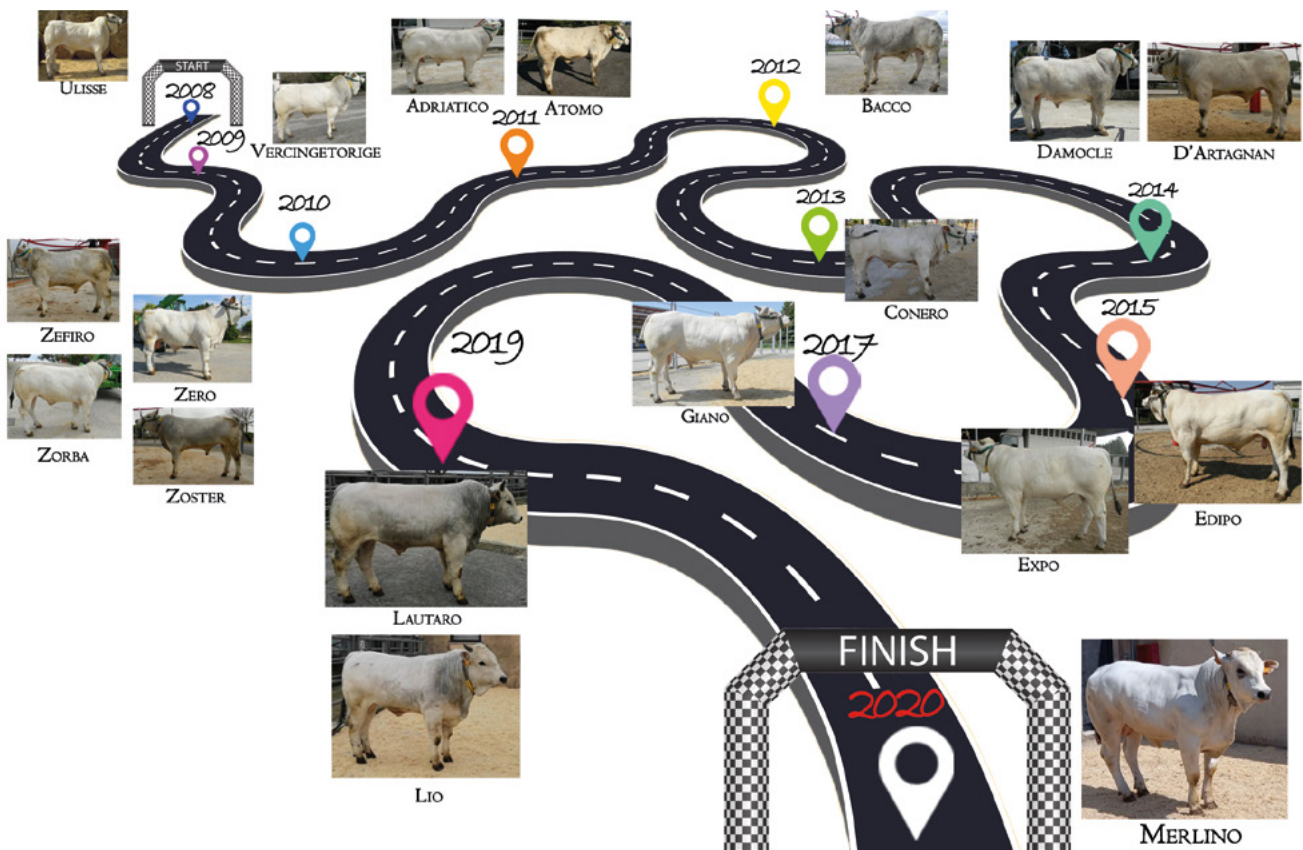
alla formazione dei futuri laureati in Medicina Veterinaria, Produzioni Animali e Scienze Zootecniche.

Per certi aspetti questa azienda può essere una testimonianza di come le oculate scelte selettive possano portare, nel giro di relativamente poco tempo, a importanti traguardi. Attualmente, grazie all'elevato valore genetico degli animali allevati, la filiera aziendale prevede rimonta esclusivamente interna ed utilizzo esclusivo dell'inseminazione artificiale con impiego di un elevatissimo numero di riproduttori maschi, nella fattispecie unicamente

tori testati. Le vitelle femmine eccedenti i fabbisogni di rimonta vengono solitamente vendute da vita ad altri allevatori.

I vitelli maschi spesso segnalati per il centro genetico o venduti ad altre aziende locali da ristallo. Nei circa 25 anni di selezione l'azienda può affermare di aver raggiunto traguardi considerevoli: ben 20 i tori approvati per la riproduzione, per lo più in inseminazione artificiale, presso il centro genetico ANABIC. (FOTO 3) Attualmente 2 le vacche UNIPG inserite tra le **top cow** della razza. Numerosi i capi di questa azienda che hanno partecipato a più edizioni della **mostra nazionale della razza Marchigiana di Macerata**, ottenendo delle qualificazioni nelle diverse categorie. Gli animali di questa azienda hanno rappresentato la razza Marchigiana in occasione di alcune edizioni della rassegna **Agriumbria** di Bastia Umbria (PG) e, nel 2022, anche in occasione della **Fieragricola** di Verona.

Il percorso compiuto negli anni ha portato a costituire una mandria, per le sue peculiarità genetiche, che possiamo definire oggi unica per la razza Marchigiana: la gran parte dei soggetti sono infatti portatori della mutazione che determina l'ipertrofia muscolare e consentono così di raccogliere una serie di osservazioni su tale fenomeno genetico a vantaggio di tutti gli allevatori. Il cammino non è stato semplice: numerose le difficoltà incontrate anche dovute al fatto



Rassegna di tori UNIPG testati presso il centro genetico ANABIC ed abilitati alla riproduzione (si ringrazia il Dr. Simone Ceccobelli per l'elaborazione grafica).



Gruppo di studenti del Corso di Laurea in Produzioni Animali (UNIPG) e il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, Prof. Fabrizio Rueca, con le bovine di razza Marchigiana in Fieragricola 2022

che i soggetti ipertrofici necessitano di alcuni accorgimenti manageriali (genetici, nutrizionali, riproduttivi, ecc.) che sono stati messi a punto negli anni.

Una attenta programmazione degli accoppiamenti, basata principalmente sull'impiego di giovani tori testati presso il centro genetico, ha portato ad un rapido miglioramento del valore genetico medio degli animali allevati, portando l'azienda a diventare un vero e proprio punto di riferimento per gli altri allevatori in tema di ipertrofia muscolare.

Restano numerosi i progetti in cantiere che coinvolgono questo nucleo sperimentale di animali: ci sono ancora molti aspetti non pienamente compresi relativamente all'ipertrofia muscolare nella razza Marchigiana. Aspetti che alimentano spesso vivaci dibattiti tra gli allevatori su questo fenomeno genetico. Questo nucleo, da questo punto di vista, acquista ancora maggiore importanza perché rappresenta una vetrina privilegiata per approfondire le conoscenze sul fenomeno dell'ipertrofia muscolare che contribuisce, almeno in parte, alla definizione della muscolosità nella razza Marchigiana. Nei prossimi anni lo studio di questo fenomeno dovrà necessaria-

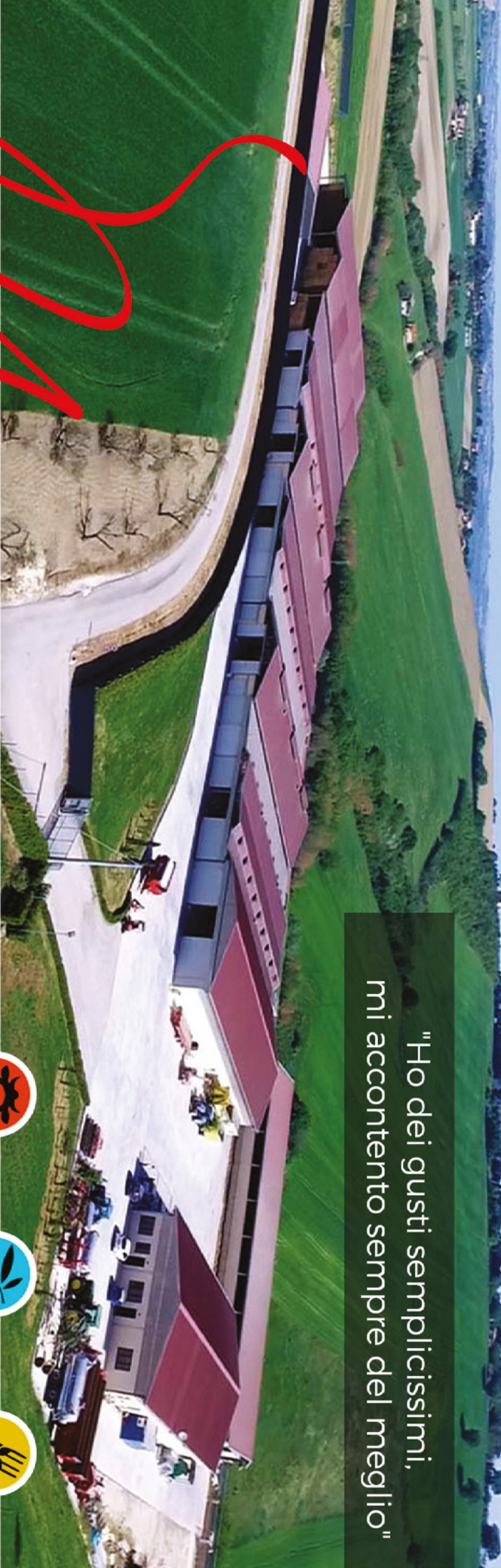
mente essere approfondito a livello di metabolismo muscolare, utilizzando gli strumenti che la genetica molecolare mette oggi a disposizione. Questa azienda resta un punto di riferimento per la formazione degli studenti universitari dell'Ateneo perugino nel settore delle Scienze Agrarie e Veterinarie nonché per gli allevatori interessati ad ottenere maggiori informazioni sull'ipertrofia muscolare. Il cammino compiuto negli anni è stato lungo e realizzato grazie alla preziosa sinergia con ANABIC che ha, sin dall'inizio, riconosciuto il ruolo dell'Università nello svolgimento di attività di ricerca a favore del sistema allevatori.

Infine, a voler ancor di più evidenziare il legame con l'Università, è recente l'attribuzione di un affisso all'azienda, che segue il nome dei vitelli nati in azienda: **Del Magnifico**. La scelta è ricaduta su tale affisso in onore alla massima carica che governa l'Università, il Rettore, al quale ci si rivolge per l'appunto con l'appellativo di Magnifico.

Alcuni soggetti dell'azienda



"Ho dei gusti semplicissimi,
mi accontento sempre del meglio"



A Z I E N D A A G R I C O L A

Morica



Allevamento



Olivicoltura



Coltivazioni

L'**azienda Agricola Morica**, situata su una splendida e soleggiata collina Maceratese, è una realtà agricola che fa ancora della **tradizione un punto di forza**, ed è in modo totalmente tradizionale che vengono coltivati i **cereali ed i foraggi** destinati ai propri animali allevati all'interno dell'azienda.



www.morica.it

